



**COMUNITÀ PASTORALE**

*Beato Giovanni Mazzucconi  
e Beato Luigi Monza*  
Parrocchie di Laorca,  
Rancio, San Giovanni in Lecco

**COMUNITÀ**

*Grazie  
don Emilio*



# Don Emílio, un prete che sí è messo in gioco



**Don Emilio,  
ti vogliamo  
ringraziare  
e ricordare  
nel segno  
dell'unità  
per la quale  
hai  
costantemente  
lavorato**

In questo numero speciale della rivista della nostra Comunità, vogliamo offrire a tutte le famiglie il risultato di un fecondo, prezioso lavoro pastorale, condotto di anno in anno da don Emilio con saggezza e umiltà.

Più delle parole parlano i fatti, documentati da immagini significative accompagnate da brevi didascalie illustrative, che sono state raccolte in una semplice esposizione.

Osservando con attenzione la sequenza delle fotografie è possibile individuare le tappe di un diuturno cammino pastorale intrapreso da don Emilio, mirante a promuovere e a rinsaldare l'unità tra le nostre parrocchie, così diverse tra loro per le antiche tradizioni, ancora in parte condizionate e frenate dalla diffidenza e dal timore di poter perdere la propria identità.

Non solo, ma a ben osservare la successione delle immagini, si scopre un fecondo cammino di Chiesa il cui scopo è di arrivare a tutti: una Chiesa che non rimane chiusa tra le mura della sacrestia e della canonica; una chiesa aperta, capace di entrare in punta di piedi nelle pieghe del vivere umano, ovviamente senza trascurare lo splendore della liturgia e la bellezza della spiritualità cristiana.

Una Chiesa di questo spessore, che predispone gli animi a scoprire la presenza viva tra noi del Signore Risorto, è rispettata e apprezzata anche da chi non la frequenta.

Attenzione, però. La presente pubblicazione, che agli occhi di qualcuno potrebbe apparire come una semplice "sviolinata" nei confronti di don Emilio, si propone in realtà di raggiungere precise finalità.

Innanzitutto ringraziare il Signore di averci donato don Emilio come parroco. Per don Emilio, invece, un motivo in più per non dimenticarsi di noi. Per noi, un ulteriore stimolo a proseguire nel complesso cammino dell'unità, per una Chiesa viva, capace di raggiungere ogni persona, come del resto la vorrebbero tutti, in particolare i giovani.

A don Emilio, dunque, il nostro grazie riconoscente e affettuoso, accompagnato da un costante ricordo nella preghiera e dal dono della nostra perenne amicizia, insieme ad un caloroso augurio per il suo nuovo ministero pastorale.

**Don Giuseppe  
a nome della Comunità Pastorale**

# Nel segno dell'unità



San Giovanni



Laorca



Rancio

Lungo le strade dei tre paesi che compongono la nostra Comunità Pastorale e lungo il corso dei nove anni che don Emilio alla nostra Comunità ha dedicato, vogliamo ricordare, attraverso una sintetica raccolta di immagini, un veloce volo fotografico, alcuni tra i momenti significativi trascorsi in mezzo a noi e che sono riconducibili ai diversi ambiti della sua attività pastorale: il tutto nel **segno dell'unità** per la quale si è speso così generosamente.

## Grazie don Emilio

Pur sapendo in partenza dell'impossibilità di coprire con immagini tutti gli ambiti e i luoghi che don Emilio ha percorso nel suo ministero, vogliamo iniziare con qualche foto dei momenti della formazione cristiana e quindi della catechesi, per la quale don Emilio non ha risparmiato grande attenzione e vivace presenza.



*Grazie don Emilio*



*Grazie don Emilio*



La vita spirituale di una comunità come la nostra, creata sull'eredità dei Beati Monza e Mazzucconi, è difficile da misurare, ma si esprime in una moltitudine di forme e momenti particolari che vanno dalle vocazioni religiose al gruppo dei battesimi, dall'attività delle suore alla preparazione dei Sacramenti, dai gruppi di preghiera a quelli di ascolto, dalla stampa del materiale devozionale agli incontri di riflessione. Vogliamo ricordare l'attenzione, ricca di delicatezza e di partecipazione, che don Emilio ha dedicato alla liturgia, in tutti i suoi aspetti.

Vogliamo anche ricordare la cura che don Emilio ha sempre riservato agli ammalati, visitati periodicamente per il ministero della consolazione e l'amministrazione dei Sacramenti.

Ci preme rilevare che la vita spirituale di questa comunità pastorale ha goduto appieno del senso di fraternità che don Emilio ha saputo instaurare con i sacerdoti, il diacono, le suore, con i quali ha condiviso una serena collaborazione nella stima reciproca, assicurando inoltre un aiuto concreto a tutti i nostri missionari.



*Grazie don Emilio*



Grazie don Emilio



*Grazie don Emilio*





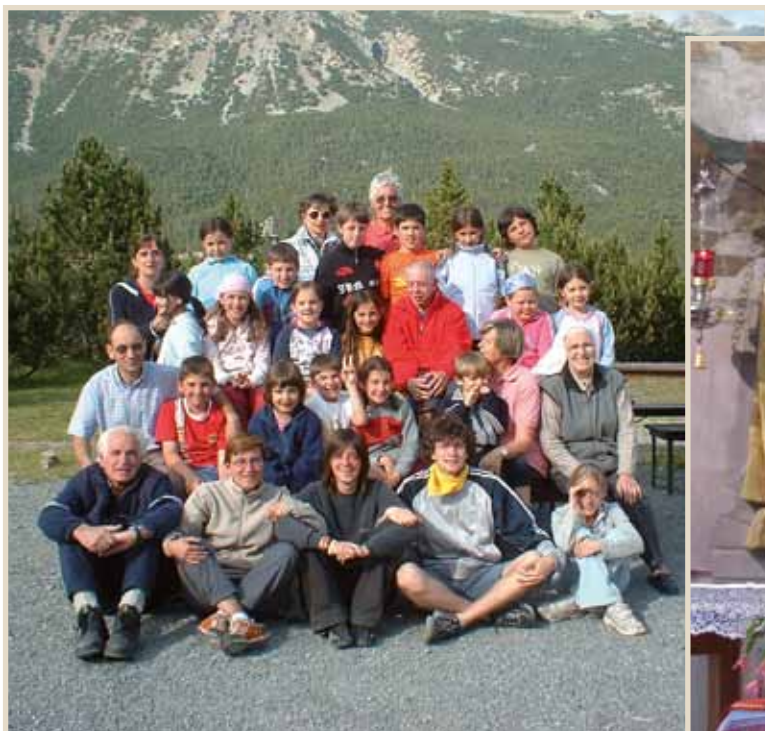
*Grazie don Emilio*



Le vacanze a Cancano sono un passaggio piacevole e una gioiosa occasione formativa nella vita estiva della nostra comunità, con le settimane riservate ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie.

*Grazie don Emilio*

# Le vacanze a Cancano



Grazie don Emilio



Sono numerosi i pellegrinaggi della nostra comunità guidati da don Emilio, sia quelli comunitari annuali, sia quelli dei giovani, degli adolescenti e dei preadolescenti.



*Grazie don Emilio*

# I Pellegrinaggi



*Grazie don Emilio*

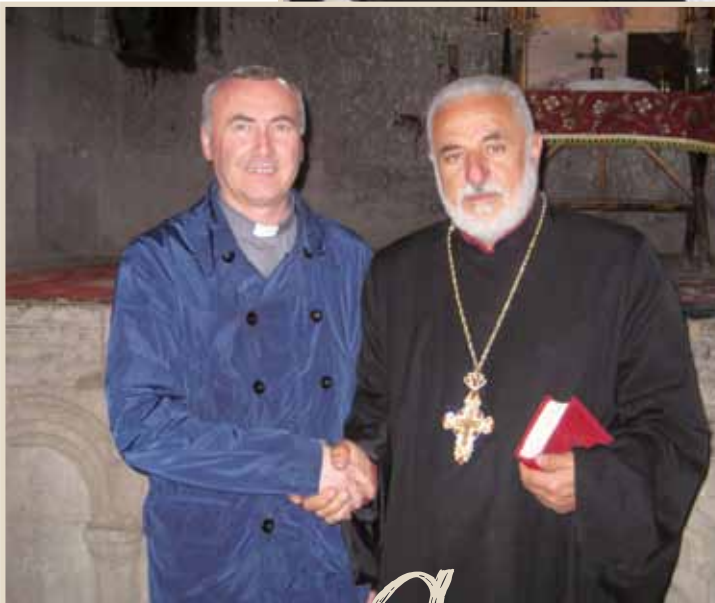


*Grazie don Emilio*

# *I Pellegrinaggi*



*Grazie don Emilio*



*Grazie don Emilio*



# I Pellegrinaggi



*Grazie don Eulio*



Il momento della festa non può mancare nel nostro ricordo. Don Emilio ben conosce l'importanza della festa nella vita di una comunità; così ha sempre accompagnato con gioia i nostri incontri festosi.



*Grazie don Emilio*

# Le Feste comunitarie



Grazie don Emilio

# Nubifragio d'estate sulla Comunità



Trovandomi in una condizione di infermità limitata, non ho nemmeno avuto la possibilità di avvertire le reazioni della nostra comunità a questo “nubifragio d'estate”. Si sapeva di qualche cambio di stagione, ma non così pesante.

Ormai si sa che don Emilio è stato nominato Prevosto di Brivio con Beverate; ma la botta inaspettata è stata la mia malattia che mi ha portato il sette marzo in clinica “B. Talamoni” fino al dieci giugno per una anemia immunodeficitaria.

Ora sono ridotto ad un “pensionato invalido” che deve ritirarsi a vita privata.

Nove anni passati in questa comunità sotto la direzione di don Emilio; sono stati anni veramente felici e ciò, a suo tempo, venne rilevato pure dalla stampa locale con il termine “il buon clima” che si notava nella Comunità.

Anni fa, ad una domanda di mons. Bruno Molinari, durante un Consiglio Pastorale sullo stato della Parrocchia, l'indimenticabile Sandro Brigatti si pronunciò decisamente: “No! Non siamo contenti,... pausa, panico!... ma contentissimi!”.

Ci dispiace che questo faticoso cammino si stia interrompendo, ma “...vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole e più nol dimandare...”.

In questo periodo si è aggiunta in modo imprevisto la mia malattia, che, debbo confessare, non è stata accettata da me per

niente bene.

Mi sono ribellato al Signore, poi ho chiesto perdono; mi sono confessato, ho chiesto l'unzione dei malati ed ora mi sento in pace con Dio e con gli uomini.

Ma sono un “invalido” e quindi a settembre mi ritirerò, con mio fratello, a vita privata a Milano, in un piccolo appartamento.

Cosa lascio? Lascio una comunità che mi ha voluto troppo bene... mi sentivo non solo accolto, ma amato, quasi stimato e protetto. Mia madre, prima di morire, un pomeriggio mi disse: “Don Lauro, dovunque siamo stati, ci hanno sempre voluto bene!”.

Anch'io mi sento di dire che non è il prete che va a portare amore fra la gente; al contrario è la gente che sa riempire la vita del prete del senso vero della vita, d'amore e di bellezza.

Per questo sento di ringraziare tutta la comunità che mi ha dato questa bella testimonianza di comunione; non senza riservare un pensiero speciale ai “miei 35 ammalati”; chi l'avrebbe detto che sono stato costretto ad entrare nel loro elenco; eppure è così. Il Signore mi ha bloccato e mi ha detto: “Ora siediti; il tuo lavoro finisce qui”.

Dice il proverbio: “La casa è quel luogo che i nostri piedi possono lasciare, ma non i nostri cuori”.

Si può anche lasciare casa... ma i cuori non la dimenticheranno mai.

**don Lauro**

## Grazie don Emilio

# Il saluto di don Emilio

Carissimi

una parola per salutare ed esprimere un ringraziamento a Dio in Gesù Cristo e a voi. Al centro di tutto il nostro vivere desideriamo ci sia il Signore Gesù, quest'uomo che ci ha insegnato a vivere in questo mondo, quest'uomo che è passato facendo solo il bene, quest'uomo che era straordinario perché "umanissimo", quest'uomo che raccontava Dio con la sua carne, la sua vita, la sua parola.

Egli era ed è Dio, parola ambigua, ma che significa verità, eternità, ciò che ci precede, ci accompagna, ci segue, qui e al di là della nostra morte.

Noi cerchiamo di amarlo senza averlo visto e senza vederlo crediamo in lui che dà senso alle nostre vite, sempre inadeguate in ogni relazione vissuta: con gli uomini e le donne che incontriamo e con lui, nel quale c'è tutta l'umanità e tutta la divinità.

Quando facciamo memoria di lui, quando lo invociamo, sgorga spontanea sulle nostre labbra la semplicità del "Kyrie, elèison! Signore, abbi misericordia di noi!".

E vogliamo pronunciare questa parola fatti voce di quanti non riescono a esprimerla, schiacciati dalla sofferenza e dal male e dal peccato, uomini e donne che faticano a vivere e a sperare, poveri perché bisognosi, ultimi, anonimi, non riconosciuti...

"Signore, abbi misericordia di noi!".

Ma vorremmo essere voce anche degli alberi che ci stanno accanto sussurrando al soffio del vento, degli animali che piangono e cantano, delle pietre immobili che hanno la sola vocazione di restare dove sono.

Cari amici, per me questa è la vocazione che spero di portare a compimento quando farò l'esodo da questo mondo alla vita per sempre, per essere ancora insieme come lo siamo stati di qui, nell'amore, nell'amicizia, nella sorprendente avventura dell'incontro...

Pregate per me affinché non dia scandalo a nessuno e perché nessuno possa dire che gli ho mostrato indifferenza. Pregate affinché sia liberato dalla "grande tentazione".  
Io pregherò per voi.

**don Emilio**



# Grazie don Emilio



In queste chiese don Emilio ha  
e spezzato il Pa

*Grazie don Emilio*



ha annunciato la Parola di Dio  
pane Eucaristico



*Grazie don Euilio*



Per tutto il tempo della permanenza di don Emilio tra noi non è mancata la necessità di porre mano a lavori di manutenzione e di ristrutturazione dei luoghi dove si esprime la fede del popolo di Dio: chiese, strutture, campanili e campane in più occasioni hanno avuto bisogno del difficile lavoro di discernimento e di gestione da parte del parroco.



*Grazie don Emilio*



# Pietre di Fede



*Grazie don Eraldo*



*Grazie don Emilio*

# Pietre di Fede

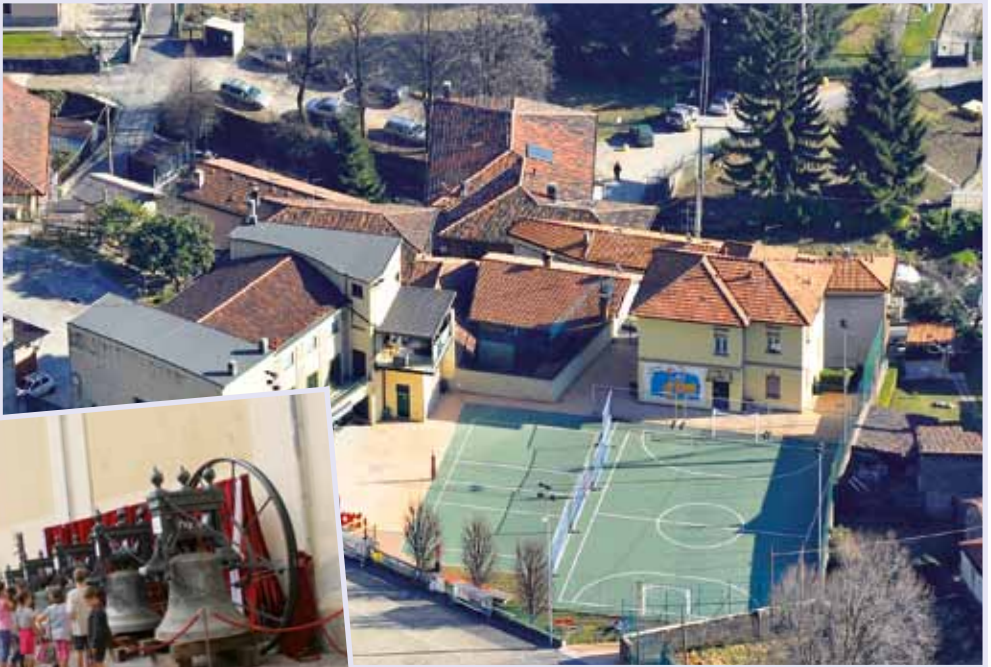


*Grazie don Emilio*



*Grazie don Emilio*

# Pietre di Fede



*Grazie don Eulio*

# Attività caritative

Uno degli eventi più significativi delle attività caritative della nostra comunità, cui don Emilio ha dato un sostegno sostanziale, è stata l'istituzione nel 2013 del Fondo Solidale della Comunità.

Il Fondo intende aiutare le famiglie residenti o domiciliate nel territorio della comunità pastorale che si trovano senza lavoro e/o in situazione di povertà economica.



Attraverso il Fondo Solidale la comunità sostiene diverse iniziative a carattere caritativo, come l'acquisto e la preparazione di pacchi alimentari, o il contributo al pagamento di bollette luce, acqua, gas e rate di affitto, o il reinserimento al lavoro attraverso il sostegno al Fondo cittadino "Solidarietà al Lavoro".

Non possiamo inoltre dimenticare il sostegno e l'incoraggiamento che don Emilio ha riservato in questi anni a due importanti espressioni di aiuto concreto messe a disposizione delle persone più bisognose, come il guardaroba e il doposcuola comunitario.



## Grazie don Emilio



La “fusione” dei due Gruppi Sportivi dell’Oratorio di Laorca e di quello di San Giovanni è uno dei momenti emblematici dell’opera “comunitaria” di don Emilio. È nota l’atavica rivalità fra le due “tifoserie”... Eppure il progetto sportivo/educativo di collaborazione fra i due GSO ha preso corpo e continua l’impegno a dare sostanza al motto che i due gruppi hanno voluto imporsi: “Vincere è più facile che crescere”.



*Grazie don Emilio*



L'oratorio è un luogo decisivo della vita cristiana di una comunità: qui si forma l'identità dei ragazzi e poi dei giovani, la loro coscienza di fede e la loro personale vocazione. Qui don Emilio ha passato tanto tempo e qui ha sempre profuso tante energie.



*Grazie don Emilio*





*Grazie don Eraldo*

Il futuro di una comunità fonda le sue radici nei giovani e con loro don Emilio non si è di certo risparmiato. Il suo rapporto con la gioventù, dai bambini fino ai giovani, è stato fin da subito molto felice, sempre attento a coltivare le loro speranze in una prospettiva cristiana.



*Grazie don Emilio*



*Grazie don Emilio*

*Festa del Battesimo di Gesù*

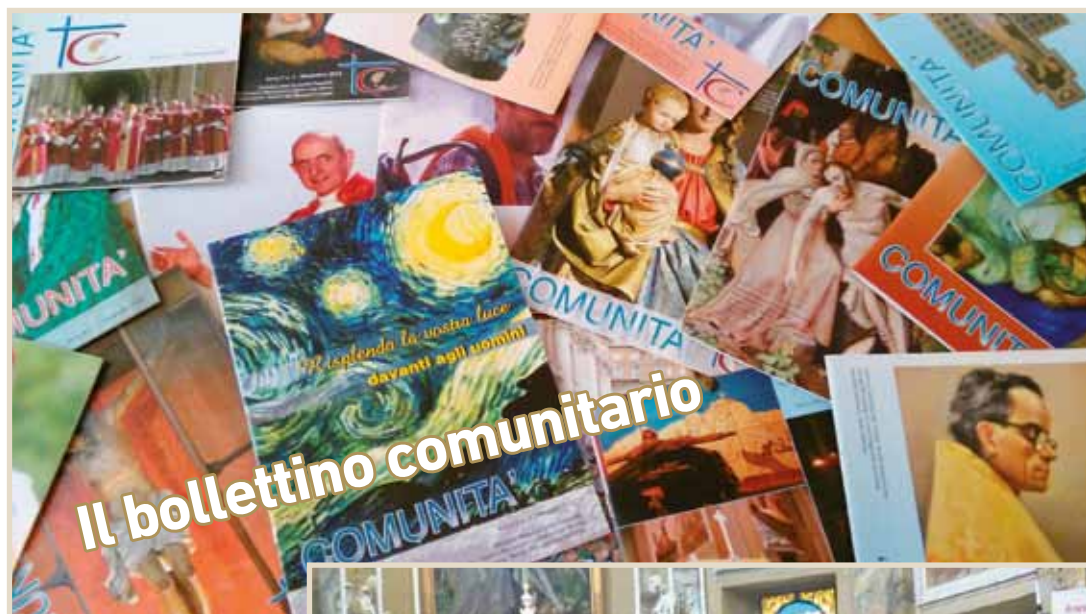


*Con i cresimandi a San Siro*



*Grazie don Eulio*

... e tante altre cose...



## Il bollettino comunitario



## Le corali



## Il coretto

### COMUNITA'

#### NUMERO SPECIALE

Agosto 2016

Comunità Pastorale

Beato Giovanni Mazzucconi e Beato Luigi Monza  
Parrocchie di Laorca, Rancio, San Giovanni in Lecco

Direttore responsabile: Don Lauro Consonni

Stampa e progetto grafico:

Editoria Grafica Colombo SRL - Valmadrera

Aut. Trib. di Lecco n. 12/2007 del 17/10/2007

Grazie don Emilio



**Visita Pastorale**



**Camminata  
per don  
Luigi Monza**



**Con gli alpini di Rancio-Laorca**

*Grazie don Emilio*

... e tante altre cose...

Sagra di fine estate



Tra la gente



Carnevale



Grazie don Emilio

## Il viaggio



## L'impegno



*Grazie don Emilio*



... e tante altre cose...

## La fraternità



## La famiglia



Concludiamo questa veloce panoramica con una tra le tante foto degli anniversari di matrimonio, a dimostrazione della sollecitudine pastorale di don Emilio riguardo la famiglia, oggi spesso in crisi di identità.

*Grazie don Emilio*



## Con don Lauro e don Giuseppe

Non tutti gli ambiti pastorali sono associabili ad immagini; ma non per questo possiamo dimenticare l'attività del Consiglio Pastorale della comunità e i Consigli Affari Economici delle tre parrocchie, dove l'impegno responsabile di don Emilio è stato costante.

È lungo l'elenco di quanti avrebbero voluto partecipare con il loro saluto in queste pagine, ma il tempo strettissimo per la composizione non lo ha permesso; ci scusiamo con tutti coloro che non appaiono in questo numero speciale del bollettino e che invece avrebbero titolo per manifestare la loro vicinanza a don Emilio e che dunque non mancheranno di esprimere direttamente a lui il loro grazie.

Ci piace almeno citare i gruppi della terza età, i corpi musicali, i soci del circolo S. Pio X, il laboratorio "Punto dopo punto", i ministri straordinari dell'Eucaristia, le piccole Apostole della Carità, sr. Angela, le suore Saveriane, sr. Paola, la Nostra Famiglia, il Centro di Aiuto alla Vita, le scuole dell'infanzia, gli animatori dell'oratorio estivo, i chierichetti, il gruppo Azione Cattolica, il gruppo che segue i fidanzati che si preparano al matrimonio, la cooperativa Insieme, i gruppi GIMS e TAGME, i movimenti, i gruppi di spiritualità familiare, le compagnie teatrali, le nonne del carnevale, gli amici della festa di Laorca, gli alpini e i gruppi escursionisti e ginnastica, i volontari del CVS, la San Vincenzo, i sacrestani e i volontari degli oratori, i volontari di Cancano, quanti provvedono alla pulizia delle chiese ed alla loro manutenzione e quanti preparano i presepi (anche se siamo fuori stagione...), tutti coloro che si preoccupano di animare la liturgia... Tutti hanno almeno un debito di riconoscenza con don Emilio e tutti insieme, con gli auguri, assicurano una preghiera per la sua nuova missione pastorale nella comunità di Brivio.

# Grazie don Emilio



La Comunità Pastorale  
Beati Giovanni Mazzucconi e Luigi Monza  
San Giovanni, Rancio, Laorca  
ringrazia e saluta il suo parroco

don  
Emilio Colombo

DOMENICA 28 AGOSTO 2016

Ore 11: S. Messa solenne nella chiesa  
parrocchiale di Rancio con l'offerta dei doni.

Al termine della S. Messa  
aperitivo presso il Circolo S. Pio X,  
quindi ci incammineremo  
verso il Salottone di San Giovanni  
per il Pranzo di Saluto\*,  
accompagnati  
dal Corpo Musicale  
G. Verdi di San Giovanni  
e dal Corpo Musicale  
G. Brivio di Rancio.

\* Per il pranzo prenotare  
nelle sacrestie



An aerial photograph of a hillside town, likely in Italy, showing a dense cluster of buildings with red-tiled roofs and a prominent church spire. The town is built on a steep slope, with greenery visible between the buildings. The text is overlaid on the lower half of the image.

*La Comunità Pastorale  
di San Giovanni, Rancio, Laorca  
ringrazia e saluta*

*don Emilio  
Colombo*